



Scuole dell'Infanzia: Piano di lavoro annuale IRC 2007-2008

L'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia concorre alla formazione integrale del bambino, promuovendo la maturazione della propria identità e la comprensione dell'esistenza di valori fondamentali: l'amicizia, la fratellanza, la collaborazione, il rispetto degli altri, la pace e la solidarietà. Attraverso le sue esperienze quotidiane, maturate nell'ambiente circostante coglie i simboli della religione cattolica, ne intuisce il significato e a sua volta sarà capace di comunicare con le parole, segni e gesti il suo vissuto religioso.

Alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia il curriculum diventa strumento essenziale ai fini del percorso educativo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e dei seguenti obiettivi di apprendimento (OSA) per l'insegnamento della religione cattolica:

- Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.
- Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Essi riguardano i cinque nuclei tematici proposti dalla CEI

- Il mondo del bambino, la vita e il suo mistero.
- Il Natale di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati.
- La vita e il messaggio di Gesù nei Vangeli.
- La Pasqua di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati
- La vita della comunità cristiana.

Attraverso le UDA, che sono unità di lavoro pensate, progettate, realizzate a partire dall'alunno, dai suoi bisogni, dai suoi interessi, dalle sue esperienze pregresse, dal suo stile di apprendimento si arriva al raggiungimento degli obiettivi formativi. Tali obiettivi sono differenziati in funzione della età dei bambini.

UNITA' DI APPRENDIMENTO "I.R.C."

- La creazione del mondo
- Feste e tradizioni
- La vita e il messaggio di Gesù
- La comunità cristiana e il mondo

OBIETTIVI FORMATIVI 1° LIVELLO

- Prendere coscienza della propria identità.
- Provare sentimenti di stupore e meraviglia di fronte alla bellezza del creato.
- Scoprire che la nascita di Gesù è stata preceduta da un annuncio.
- Scoprire i segni della festa nell'ambiente.
- Scoprire che a Natale si festeggia la nascita di un bambino di nome Gesù.
- Intuire il valore dei doni che si scambiano a Natale.
- Comprendere che anche Gesù, come ogni bambino, ha una famiglia e degli amici.
- Scoprire che Gesù insegna attraverso dei "racconti speciali".
- Osservare i segni del risveglio della natura a primavera.
- Riconoscere alcuni importanti segni pasquali.
- Sperimentare che dal seme che muore nasce una vita nuova.
- Individuare l'edificio chiesa nell'ambiente.
- Intuire che la chiesa apre le sue porte a tutti.

OBIETTIVI FORMATIVI 2° LIVELLO

- Riconoscere che ogni persona è chiamata a vivere con gli altri a partire dalla propria identità.
- Riconoscere Dio come Creatore del mondo naturale.
- Riconoscere il creato come dono da rispettare.
- Intuire che l'avvento è un tempo che precede il Natale
- Intuire che Dio manda Gesù nel mondo per amore di tutta l'umanità.
- Scoprire il valore dei doni più semplici
- Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente naturale in cui è vissuto Gesù.
- Confrontare la propria vita con quella di Gesù, bambino a Nazaret
- Riconoscere che Gesù insegna a perdonare sempre.
- Intuire che seguendo l'esempio di Gesù tutti possono diventare migliori.
- Scoprire che Gesù va a Gerusalemme per fare festa.
- Cogliere il significato dei simboli pasquali più ricorrenti.
- Intuire che l'evento centrale della Pasqua cristiana è la resurrezione di Gesù.
- Scoprire gli elementi, gli oggetti e le persone che sono in relazione con la chiesa.
- Scoprire che i credenti formano una comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI 3° LIVELLO

- Riconoscere il valore dello stare con gli altri e della loro diversità.
- Scoprire che la vita è dono di Dio Padre.
- Riconoscere il mondo come dono di Dio Padre da amare e custodire.
- Conoscere il contenuto fondamentale dell'annuncio dell'angelo a Maria.
- Riconoscere l'Avvento come tempo di preparazione e attesa a un lieto evento.
- Intuire che ogni festa ha un significato.
- Individuare il motivo centrale della festa cristiana del Natale nella nascita di Gesù
- Scoprire il significato dei doni dei Re Magi.
- Confrontare l'ambiente umano in cui si vive con quello di Gesù.
- Conoscere l'insegnamento di Gesù sull'amore al prossimo.
- Cogliere i segni di alcune importanti trasformazioni nella natura durante la primavera.
- Scoprire gli avvenimenti legati agli ultimi momenti della vita di Gesù.
- Scoprire che a Pasqua i cristiani festeggiano la resurrezione di Gesù.
- Intuire che i cristiani sono una grande famiglia che si riunisce ogni domenica.
- Individuare momenti concreti attraverso cui realizzare la pace.

Unitamente al percorso I.R.C. verrà attuato un itinerario didattico interdisciplinare volto a far conoscere ai bambini il tema delle "EMOZIONI", argomento che si presta a collegamenti in ambito religioso e valoriale. Anche per questo percorso utilizzeremo le UDA per raggiungere gli obiettivi formativi prefissati a sviluppare i traguardi della competenza che concorrono alla promozione "dell'educazione armonica e integrale della persona".

UNITA' DI APPRENDIMENTO "SALPIAMO"

- Salpiano insieme
- Stupore
- Malinconia e paura
- Rabbia e delusione
- Gioia

Attività

Per raggiungere gli obiettivi formativi vengono svolte varie forme di attività:

- ATTIVITA' LUDICHE (giochi di socializzazione, giochi senso-motori, simbolici, senso-percettivi, mimo e drammatizzazione).
- ATTIVITA' DI ASCOLTO (racconto biblico, lettura di parabole, storie, lettura d'immagine, osservazione e riflessione).
- ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICHE-PLASTICHE (disegni, cartelloni, plastici manipolando una vasta gamma di materiale).
- ATTIVITA' MUSICALE (canti, filastrocche, poesie inerenti alle conversazioni).

Verifica

Le verifiche saranno frequenti nel corso dell'anno scolastico al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità gli interventi necessari per l'ottimizzazione della qualità dell'istruzione.

L'osservazione sarà strumento privilegiato della verifica e tramite essa si faranno emergere e si riconosceranno le esigenze del bambino.

Conversazioni, colloqui, disegni consentiranno di stabilire la rispondenza dei bambini alla proposta educativa che è stata loro offerta.

Si valuteranno:

- Partecipazione
- Attenzione
- Risposta agli stimoli

- Disponibilità al dialogo
- Cooperazione nei lavori di gruppo.

Nella valutazione di ogni singolo alunno, si terrà comunque, sempre in considerazione, la progressione del processo di apprendimento in rapporto alla situazione di partenza.

Le insegnanti

Ultimo aggiornamento: 5 Gennaio, 2008